

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 29.01.2021

2. MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE IN MERITO AL RIPRISTINO DEL CONTRIBUTO ANNUO ALL'ISTITUTO REGIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE NELLE MARCHE E I SUOI INOLTRO AL PRESIDENTE DELLA REGIONE MARCHE ACQUAROLI ED ASSESSORE AL BILANCIO REGIONALE CASTELLI

- SINDACO

Illustra il punto il capogruppo Luca Cristofori.

- CONS. CROSTOFORI

Buonasera a tutti!

Innanzitutto, leggo la Mozione.

"Il sottoscritto consigliere comunale Cristofori Luca, capogruppo Movimento 5 Stelle in Consiglio, a nome del gruppo consiliare tutto,

visto il Bilancio di Previsione Economico-Finanziario 21-23 della Regione Marche, approvato in data 29 dicembre 2020, in cui non è presente alcun contributo nei confronti dell'Istituto Regionale per la storia del Movimento di Liberazione delle Marche;

visto che il precedente bilancio 20-22 prevedeva un contributo pari a euro 60.000;

visto che l'Istituto Regionale per la storia del Movimento di Liberazione delle Marche dal 1970, a prescindere dal proprio credo politico, rappresenta un fulcro fondamentale per il mantenimento della memoria storica del nostro paese e della nostra regione affinché certe atrocità non si ripetano;

visto che l'Istituto non ha solo un fine valoriale, ma raccoglie il lavoro di diversi docenti, ricercatori e giovani studiosi di vari atenei marchigiani, dando un contributo scientifico di alto livello;

visto che non vi sono apparenti impedimenti a che il contributo possa essere erogato;

viste le dichiarazioni alla stampa dell'Assessore regionale Castelli, in cui, a giustificazione del mancato contributo, si sollevano dubbi sulla rendicontazione da parte dell'Istituto della precedente sovvenzione ricevuta dalla Regione Marche;

vista l'esistenza di una deliberazione regionale del 1973, che istituisce il finanziamento dell'Istituto Regionale per la storia del Movimento di Liberazione delle Marche, riconoscendone l'estrema importanza per tutto il territorio regionale,

il Consiglio Comunale DELIBERA di impegnare il sindaco ad inoltrare le seguenti richieste al Presidente della Regione Marche ed al Consiglio Regionale:

- 1) *immediato riscontro sul motivo per cui il sostegno economico, pari a 60.000 euro, stanziato nel precedente Bilancio Regionale, sia stato cancellato e di fatto non riallocato;*
- 2) *ripristino del contributo precedentemente riconosciuto all'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione delle Marche;*
- 3) *nel caso si rivelino mancate rendicontazioni da parte dell'Istituto, riferite a contributi erogati dalla Regione Marche in precedenti occasioni, si ripristini inderogabilmente il sostegno economico come quantificato nel Bilancio di Previsione precedente e si condizioni l'erogazione delle somme alla presentazione di un rendiconto economico per il periodo mancante.*

Chiede che la Mozione venga messa in discussione al prossimo Ordine del Giorno".

Visto che oggi è il Giorno della Memoria, inizierei citando le parole del Presidente della Repubblica di oggi: *"La memoria è un fondamento della Repubblica, che si basa sui principi di uguaglianza, di libertà, di dignità umana, con il riconoscimento pieno e inalienabile dei diritti universali dell'uomo, di ciascuna persona contro le barbarie dell'arbitrio e la violenza della sopraffazione. Sta a noi impedire che quel che di così turpe è avvenuto si ripeta. Sta a noi vigilare e guidare gli avvenimenti e trasmettere alle future generazioni i valori della civiltà umana".*

In queste parole penso che si possa racchiudere il fulcro della questione.

Il fatto che sia stata tolta, che sia stata derubricata la voce che dava questo contributo all'Istituto è una cosa, secondo noi, sbagliata di principio, il principio basilare che sta alle basi appunto della nostra Repubblica.

La motivazione che ha dato alla stampa l'Ass. Castelli – non era quindi una motivazione ufficiale ed è per questo che noi chiediamo lumi e chiarificazioni al Presidente della Regione – potrebbe essere una motivazione valida dal punto di vista formale, perché nessuno si deve sentire al di sopra della legge, quindi nel momento in cui riceve dei finanziamenti pubblici ha il dovere di rendicontare tali finanziamenti.

Approfondendo poi un attimo la questione, io mi sono occupato in prima persona di sentire i nostri rappresentanti in Regione e ciò che è venuto fuori dalla discussione regionale – questa è una discussione che è nata su segnalazione

del PD regionale; questo bisogna riconoscerglielo – la motivazione ufficioso che è stata data è che questo bilancio non è un bilancio politico. La Giunta di Centro Destra ha detto, in maniera ufficioso, che il vero bilancio politico sarà quello di febbraio, per cui il Bilancio di Previsione Triennale per loro non è un bilancio politico. E' stato un bilancio fatto dagli uffici e, inspiegabilmente, gli uffici, invece di lasciare bene o male quello che era hanno fatto questi tagli.

Loro dicono, in maniera ufficioso e non ufficiale, che questi fondi, che peraltro sono stati tagliati anche ad altre Associazioni, saranno ripristinati con il prossimo bilancio. Essendo tutto ufficioso e voci di corridoio, secondo me una risposta ufficiale da parte della Regione è obbligatoria. Chiediamo quindi che ci venga data una risposta ufficiale.

Speriamo che tutto il Consiglio sia d'accordo ad inoltrare queste richieste al Presidente e all'Assessore al Bilancio della Regione. Quella sulla memoria e la difesa di questo Istituto non è una lotta politica, ma è una lotta di civiltà, quindi deve essere più trasversale possibile.

C'è stata una cosa che mi ha lasciato un po' perplesso; devo dirlo un'altra volta e non è per polemica. In tutta la regione il PD, che ha nella sede regionale sollevato il problema, in tutta la regione gli enti locali si sono attivati per portare in uso questa cosa. Sono rimasto un po' basito dal fatto che il PD locale non abbia invece raccolto quello che io pensavo fosse anche una mano tesa per una collaborazione su questo punto.

Visto che quando si parla del bene comune bisogna essere previdenti, spero che quello che non hanno fatto prima sarà fatto dopo. Una volta fatta questa Mozione che abbiamo presentato, spero che riusciamo, su questo punto, ad andare compatti ed uniti verso l'obiettivo, quantomeno quello di farsi dare una risposta ufficiale da parte del Presidente.

Detto questo, penso che non ci sia nient'altro da aggiungere. Spero che sia una Mozione apprezzata dall'intero Consiglio Comunale.

Grazie!

- SINDACO

Ringraziamo il consigliere Luca Cristofori. Ci sono altri interventi? Prego, Vincenzo!

- CONS. CAMELA

Devo dire che questa volta ci avete un po' fregati sul tempo. Avevamo in discussione proprio questo argomento, sia all'interno del Partito, sia all'interno del nostro gruppo e ci chiedevamo se fare una Mozione, una interrogazione o che altro. Poi è arrivata la convocazione del Consiglio e abbiamo visto che avete anticipato, in maniera buona e giusta, questa cosa.

Per quanto ci riguarda, l'Istituto Regionale per la storia del Movimento di Liberazione delle Marche, avendo peraltro sentito anche noi dai giornali, credo che spiaccia quando sento, Cristofori, che i Dirigenti fanno i bilanci. Io mi preoccupavo parecchio, perché dai bilanci, dall'allocazione delle risorse si vede

quale sia l'indirizzo politico. Cioè, decido di fare una cosa o decido di farne un'altra? Una scuola oppure un ponte? Un finanziamento ad un'Associazione o un finanziamento ad un'altra? In fondo, peraltro, cosa potevamo aspettarci da questa Giunta, votata dal popolo e quindi legittimata a governare? Io spero che i marchigiani si rendano conto di ciò che hanno votato e di quello che sta succedendo, perché ce ne sarebbero tante altre di cose da discutere, però non è questa la sede, né il momento.

Per quanto mi riguarda, condividiamo in pieno la Mozione di Cristofori e penso di tutta la maggioranza e anticipo che il mio voto sarà convintamente favorevole.

- SINDACO

Grazie, Vincenzo! Ci sono altri interventi? Prego, Cinzia Peroni!

- CONS. PERONI C.

Buonasera a tutti!

Io sono favorevole alla proposta fatta da Luca Cristofori. La condividiamo perché, come ha anticipato Vincenzo Camela, era già stata oggetto di nostra attenzione. Tra l'altro, proprio per dare risalto, pensavo di "solleticare" la Provincia che, con una proposta di delibera anche provvisoria, potesse coinvolgere tutti i Comuni della provincia di Ascoli.

Assolutamente non ho condiviso la scelta della Regione. Se c'è una mancata rendicontazione, a volte i Dirigenti sollecitano i Presidenti delle Associazioni.

70.000 euro sono tanti, però per un bilancio come quello regionale è un piccolo stuzzichino. Bastava quindi che il Dirigente, con qualche lettera, come noi sappiamo bene spesso arrivano ai vari Comuni e alle varie Associazioni la mancata rendicontazione, con una lettera si lasciamo 30 giorni per adempiere ai propri obblighi. Quindi, secondo me, questa cosa poteva essere superata.

Se è stata una scelta politica peggio ancora, soprattutto perché in questo momento la Regione è governata da un Governo di Centro Destra. Pertanto, toglierlo in questo momento non rappresenta forza, ma rappresenta una debolezza. Secondo me, quindi, non c'è nessuna giustificazione.

Condivido dunque la proposta.

Se si potesse aggiungere il fatto di coinvolgere la Provincia a farsi portavoce per coinvolgere, a sua volta, ulteriori Comuni, penso che la cosa potrebbe avere più forza.

Il mio voto, comunque, è favorevole.

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Prego, Pio!

- CONS. SILVESTRI

Indipendentemente da chi è al governo della Regione, io penso che questi soldi non dovessero essere tolti, nemmeno provvisoriamente, aspettando febbraio per il bilancio. Se l'avesse fatto il Centro-sinistra sarebbe stato gravissimo, ma poi al giorno d'oggi bisogna aspettarsi di tutto. Basta che guardiamo quello che succede al Governo! Non tutto è sinistra.

Teoricamente, è grave tanto quanto. Anzi, questi qui potrebbero addirittura non volerlo rifinanziare. L'avrebbero dovuto fare subito, proprio per non essere sospettati. Non vorrei che ci fossero delle lotte intestine e che abbiano preso tempo per chi è pro e per chi è contro. Ad ogni modo, tutto questo lo vedremo.

Per quanto riguarda la mia dichiarazione di voto, la Mozione la voto tre volte, nel senso che sono favorevole.

Possiamo andare avanti, per quanto mi riguarda.

- SINDACO

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, vorrei dire una cosa io.

Secondo me, la proposta di Cinzia Peroni è da accogliere. Possiamo quindi aggiungere di inviare la Mozione anche alla Provincia, chiedendole di portarla anche all'interno del Consiglio Provinciale, se siete d'accordo come forma di struttura. Bisogna però anche dire, a rigor di logica, che il Consiglio Provinciale non è i 33 Comuni della provincia di Ascoli, nel senso che sono due cose distinte. Vediamo che nelle varie assemblee la Provincia rappresenta dei voti distinti dai Comuni che la compongono, ad esempio nell'ATO e alla CIIP. E' sì il voto della Provincia, anche se in realtà è espressione di un Collegio e non della totalità dei Comuni. Ad ogni modo, meglio che niente! Sicuramente dà più forza.

Per quanto riguarda il problema della rendiocontazione, come ha detto Luca, un conto sono le cifre stanziare a bilancio e un conto è l'erogazione del finanziamento. Faccio un esempio che capita anche qua a Castel di Lama. Se i CAFT non vengono rendicontati, la Regione non eroga le successive trance. Ovviamente, non è che Castel di Lama non prenda più i soldi. Nel momento in cui i funzionari rendicontano quello che è stato erogato, arrivano i soldi della trance successiva. E' un meccanismo che ormai funziona da tutte le parti. Ovviamente, se non è stato rendicontato, ulteriori finanziamenti non possono arrivare, però ciò non significa non stanziare le somme a bilancio per il prossimo anno. Sono due cose completamente diverse.

Dobbiamo quindi votare innanzitutto l'emendamento proposto dalla consigliera Peroni Cinzia, più o meno come l'abbiamo scritto noi. Lo converti tu in una forma appropriata?

- SEGRETARIO COMUNALE

Si. L'emendamento è quello di inviare la proposta alla Provincia, affinché poi lo inoltri al Consiglio Provinciale per l'approvazione.

- SINDACO

Facciamo dunque l'appello nominale per la votazione dell'emendamento.

Il Segretario Comunale procede alla votazione nominale con appello dell'emendamento proposto dalla consigliera Cinzia Peroni

- SEGRETARIO COMUNALE

L'emendamento è stato approvato all'unanimità.

Adesso votiamo la mozione.

Il Segretario Comunale procede alla votazione nominale con appello della Mozione, come sopra emendata

- SEGRETARIO COMUNALE

Anche la Mozione viene approvata all'unanimità.